

FAMIGLIA PARROCCHIALE



Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (Pl) Anno 38°
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

2 Dicembre 2007

donse.macelloni@tiscalinet.it Sito Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

N° 1986

L'ANNO LITURGICO e L'AVVENTO

L'Anno Liturgico è il ciclo in cui la Chiesa Cattolica celebra la storia della salvezza, dalla nascita del Signore Gesù Cristo alla sua morte e resurrezione fino al dono dello Spirito Santo nel giorno di Pentecoste. Il tutto si sviluppa nell'arco di un anno. - L'Anno liturgico inizia col il **"tempo dell'Avvento"** ("Avvento"=Venuta o arrivo) che prepara al **Natale del Signore** -

L'Avvento è un periodo in cui si rivive l'attesa di Cristo Signore e ci si prepara per il suo ritorno glorioso: L'inizio dell'Avvento coincide con la quarta domenica prima del giorno di Natale

L'AVVENTO IN PARROCCHIA

Si vive specialmente partecipando alla S. Messa la Domenica, ove si ascolta la Parola di Dio, si impara ad attendere Gesù, a cercarLo nella S. Comunione. Ci si incammina davvero verso il Natale, non da soli, ma insieme agli altri, come i Pastori quando andarono verso la grotta ove era nato il Salvatore. Durante questo tempo si costruisce il Presepio in chiesa, ai giardini pubblici e, sarebbe bene, anche in altre zone del paese. In questi casi non importerà che siano dei "grandi"presepi, ma basteranno anche "piccoli", come visibile segno della nascita del Signore Gesù tra le nostre case. - **Se avviserete l'Arciprete, (o per**

scritto consegnato anche a mano, o tramite indirizzo di posta elettronica (donse@parrocchiainsieme.it) i luoghi dei presepi saranno resi noti qui su Famiglia Parrocchiale, e nel tempo di Natale se sarà possibile, potranno essere visitati da qualcuno incaricato e e saranno anche fotografati per essere esposti in chiesa.

L'AVVENTO IN FAMIGLIA * E' fuori di dubbio che il Natale cristiano ha come luogo **la famiglia** e in primo luogo la famiglia di Nazareth: **Giuseppe, Maria e Gesù.** - Giuseppe e Maria sapevano che il Figlio di Dio avrebbe preso un corpo e un'anima come noi per opera dello Spirito Santo, nella loro famiglia, e nel loro Bambino essi adorarono in silenzio il Dio fatto uomo. contemplarono, lo accolsero come il loro figlio per espressa volontà di Dio. - Così Dio li coinvolse come protagonisti del suo disegno di salvezza, nel tempo e nella storia.



A Maria aveva detto: "Ecco tu concepirai nel tuo seno un figlio e lo chiamerai Gesù" (Lc.1,31). A Giuseppe disse: "Giuseppe, figlio di Davide, prendi pure con te, senza timori, Maria tua sposa, perché quello che è generato in lei è opera dello Spirito Santo. Essa partorerà un figlio e lo chiamerai Gesù; Egli salverà, infatti, il suo popolo dai suoi peccati". Il loro consenso alla volontà di Dio consacrò il loro amore a Dio e al Figlio dell'Altissimo, divenuto membro della loro famiglia. **Per questo, il miracolo di Nazareth coinvolge anche ogni nostra famiglia. la mia, la tua famiglia che, insieme inizia oggi il "cammino" verso il Natale.**

Come minimo anche nelle nostre famiglie si costruisca almeno un piccolo presepio e si vivano momenti di riflessione e di preghiera davanti al "segno" della nascita di Gesù., magari leggendo i primi capitoli del vangelo di Luca. Anche questi presepi possono essere comunicati all' Arciprete, secondo le regole dette sopra: *(o per scritto consegnato anche a mano, o tramite indirizzo di posta elettronica)*

UNA ENCICLICA PER DONARE SPERANZA ALL'UMANITÀ Benedetto XVI ci dice che la vita "NON FINISCE NEL VUOTO"

Venerdì , 30 novembre 2007 è stata presentata l'enciclica di Benedetto XVI, dal titolo "**Spe salvi**" (che significa "Salvati nella speranza") con la quale il Santo Padre ha voluto offrire all'umanità speso disillusa, la dimensione della

La STELLA davanti alla nostra chiesa (foto dell'anno scorso)



speranza offerta da Cristo. - Comincia con un passaggio della Lettera dell'apostolo San Paolo ai Romani "nella speranza siamo stati salvati" e sottolinea come "elemento distintivo dei cristiani il fatto che essi hanno un futuro": la loro vita "non finisce nel vuoto" - "Giungere a conoscere Dio – il vero Dio, questo significa ricevere speranza", Il Papa spiega la speranza cristiana con degli esempi di cristiani del nostro tempo e afferma inoltre che Gesù non ha portato "un messaggio sociale-rivoluzionario", e che "non era un combattente per una liberazione politica"; ma che ha portato "l'incontro con il Dio vivente", "l'incontro con una speranza che era più forte delle sofferenze della schiavitù e che per questo trasformava dal di dentro la vita e il mondo" –

Cristo ci rende veramente liberi: "Non siamo schiavi dell'universo" e delle "leggi della materia e dell'evoluzione". "Non sono gli elementi del cosmo ... che in definitiva governano il mondo e l'uomo, ma un Dio personale governa le stelle, cioè l'universo", continua il Papa. Siamo liberi perché "il cielo non è vuoto", perché il Signore dell'universo è Dio che "in Gesù si è rivelato come Amore". Cristo "ci dice chi in realtà è l'uomo e che cosa egli deve fare per essere veramente uomo".

"Egli indica anche la via oltre la morte". Per questo motivo, per il Papa è molto chiaro che la vera speranza non è qualcosa ma Qualcuno: non è fondata su cose che passano e ci possono essere tolte, ma su Dio che si dona per - L'enciclica che è assai lunga ed esamina tanti aspetti dell'esistenza e degli avvenimenti del nostro tempo, conclude presentando **Maria come "stella della speranza": "Madre di Dio, Madre nostra, insegnaci a credere, sperare ed amare con te – invoca –. Indicaci la via verso il suo regno! Stella del mare, brilla su di noi e guidaci nel nostro cammino!"**

PER I RAGAZZI E LE RAGAZZE CHE HANNO RICEVUTO LA CRESIMA, E PER I LORO GENITORI

Avendo saputo che il missionario Don Claudio, in questo tempo si trova in Italia, a Grosseto, sono andato e l'ho incontrato, consegnandogli le offerte che avete donato per la "Missione San Lorenzo in Bolivia". Essendo presente il mio nipote Paolo, mi sono fatto fare una foto con Don Claudio davanti alla stazione ferroviaria di Grosseto e la pubblico volentieri. Don Claudio ringrazia vivamente di questo significativo gesto di amore verso i bambini boliviani della Missione e mi ha promesso che verrà a Castelnuovo a incontrare le ragazze, i ragazzi e le famiglie, e passerà una sera con noi, celebrando anche la Messa festiva della vigilia dell'Immacolata, il prossimo 7 Dicembre, alle ore 17. Invito le ragazze e i ragazzi e se vorranno anche i loro genitori ad incontrare don Claudio. Dopo la Messa, magari, se l'idea piacerà ai Cresimati e se saranno disponibili, potremo andare a...mangiare una pizza insieme a don Claudio. In settimana occorre mettersi d'accordo

ALTRA COSA PER I CRESIMATI Ho incontrato il Vescovo e mi ha domandato di voi e vi saluta insieme alle vostre famiglie. Mi ha consegnato una **pergamena-ricordo della Cresima, da consegnarvi a nome suo**, firmata proprio di sua mano. Ve la consegnerò la sera alla fine della Messa con don Claudio il 7 Dicembre alle ore 17.

d Secondo

LAVORI IN CHIESA

In questa settimana sono cominciati i lavori per rifare il tetto sulla sacrestia e sulla sala di sopra, un tetto dove pioveva quasi come fuori!... Qualcuno dirà "*Col problema delle campane, c'era bisogno di fare anche questi lavori?!*" Rispondo: Di questo lavoro c'era estremo bisogno e non è stato deciso ora, ma da più di un anno. L'acqua che pioveva dentro ha danneggiato anche oggetti preziosi antichi e paramenti sacri! Il tetto che stiamo rifacendo riguarda anche il Comune, perché è un tetto in condominio, e fu deciso l'anno scorso...Poi i muratori vengono quando vengono e allora siamo a questo punto!...E' un lavoro che fu deciso insieme al Comune. Nel frattempo è successo il "disastro" della campana che si è rotta, e allora come parrocchia ci siamo trovati e ci si trova

abbastanza nei...pasticci, perché bisogna pensare e pagare su...due "fronti" e sappiamo che..."*le nozze coi fichi secchi*" non si fanno (di solito!) Noi, fidandoci nel buon cuore della gente, si cerca di farle anche coi..."*fichi secchi*"!, o, meglio, siamo obbligati" a farle! Vedremo come andremo a finire! *don Secondo*

FESTA DELL' IMMACOLATA - La grande festa della Madonna sarà venerdì prossimo. Secondo la regola, giovedì sera alle ore 17 ci sarà la prima Messa della festa. La sera dell'8 Dicembre(sabato) si dirà la Messa dell'Immacolata e non del giorno dopo che sarà domenica. Sicché della domenica 9 si celebreranno solo DUE Messe, alle 11,15 e alle 17.

DA SABATO SERA 1° DICEMBRE possono essere "ordinate" le Messe per l'anno 2008

OFFERTE PER LE CAMPANE: Fulceri Alice in memoria della mamma € 10 – Le sorelle santi in memoria della sorella Silvana- Grazie! ds.

Eccomi con don Claudio!



Questo è il ponteggio al palazzo in piazza ("Padella")



